

L'Unità 13 maggio 2008

«Diamogli credito»: già chiesti 88mila euro

MILANO- Esordio -positivo, per «Diamogli credito», l'iniziativa di governo e Abi per favorire l'accesso al credito degli studenti universitari meritevoli. Nei primi due giorni di attività (10 e 11 marzo, perché il sito diamoglicredito.it è attivo da lunedì), secondo i dati del ministero delle Politiche giovanili, ci sono state richieste per un totale di 87.611 euro, con importi medi di 1.510 euro. In particolare, sono stati emessi 58 Pin per crediti agevolati -(per 41 diversi, studenti), di cui 26 per le tasse universitarie, 22 per computer portatili e 10 per contributi all'affitto; il 41% degli studenti ha chiesto più di un credito, mentre la media d'importo -complessivo per ogni studente è di 2.136 euro. «Diamogli credito», un accordo che nasce dal protocollo d'intesa firmato nel dicembre scorso tra il Ministero per le Politiche giovanili e l'Associazione bancaria italiana consente, attraverso convenzioni con le banche, l'accesso al credito da parte degli studenti senza ulteriori garanzie.

I giovani, possono presentare a una banca convenzionata e ottenere un prestito fino a 6mila euro, senza bisogno di una busta paga né della firma dei genitori o di un garante. Il garante, infatti, sarà il governo, grazie al Fondo di garanzia costituito presso il Ministero per le Politiche giovanili: un fondo di 33 milioni di euro per il periodo 2007/2009. Il Fondo garantisce il 50% delle somme:finanziate,.mentre le banche si assumono il rischio della restante metà.

I beneficiari sono gli studenti universitario post-universitari.di qualsiasi nazionalità; purché residenti in Italia, con età tra 18 e 35 anni, e che abbiano determinati requisiti di merito. Gli studenti potranno usare i prestiti per pagare tasse e contributi universitari, partecipare a un programma Erasmus, iscriversi a un master post-universitario,- acquistare un computer portatile con connessione wi fi, pagare le spese connesse all'affitto per i fuori sede.